



IL VESCOVO DI BERGAMO

Bergamo, 1 marzo 2026

Care sorelle e fratelli,

Papa Leone ha stabilito che, in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'anno in corso sia uno speciale Anno di San Francesco, caratterizzato da una particolare indulgenza plenaria, secondo le disposizioni stabilite e pubblicate dalla Penitenzeria Apostolica.

All'inizio della Santa Quaresima e in concomitanza con l'ostensione delle spoglie del Santo ad Assisi, che vedrà farsi pellegrine numerose parrocchie e persone della nostra Diocesi, mi preme indicare le chiese e i luoghi della Diocesi, dove è possibile ottenere il dono dell'Indulgenza.

L'anno giubilare concluso nel segno della speranza, si estende ora non solo nel tempo, ma soprattutto nella vita e nel cuore di tutti coloro che, ancora attratti dalla luminosa testimonianza del Santo di Assisi, si dispongono alla conversione evangelica con limpidezza di cuore e carità verso il prossimo.

Gli anziani, gli infermi e quanti se ne prendono cura e tutti coloro che per grave motivo siano impossibilitati a uscire di casa, potranno conseguire l'Indulgenza Plenaria, premesso il distaccamento da qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere appena possibile le tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alle celebrazioni giubilari dell'Anno di San Francesco, offrendo a Dio Misericordioso le loro preghiere, i dolori o le sofferenze della propria vita.

"Custodite la memoria del padre e fratello nostro Francesco, a lode e gloria di Colui che lo ha reso grande tra gli uomini e lo ha glorificato tra gli angeli. Pregate per lui, come egli stesso ci ha chiesto prima di morire, e pregate lui, perché Dio renda anche noi partecipi con lui della sua santa grazia".

Fraternamente

+Francesco